

BUFERA SUI RIFIUTI

# «Cari albergatori, venite a trovarmi»

*L'assessore Eligi propone contenitori nelle camere per la raccolta differenziata*

«**S**ONO PRONTO a confrontarmi con albergatori, ristoratori e commercianti. Da domani li aspetto tutti nel mio ufficio. Ma voglio che sia chiaro che non c'è stata mai alcuna chiusura nei loro confronti. Anche perchè non ho ricevuto in questi mesi alcuna richiesta di incontro. Nessuna categoria mi ha mai infatti espresso la propria contrarietà al sistema della raccolta dei rifiuti». L'assessore comunale all'ambiente Federico Eligi risponde alla polemica innescata dagli operatori commerciali dopo le multe — da 250 a 500 euro — scattate a partire da quest'estate contro gli esercizi commerciali scoperti ad abbandonare rifiuti

fuori dai cassonetti o a conferire in maniera errata i propri scarti della giornata. Sanzioni considerate illegittime contro cui i titolari delle attività hanno iniziato a presentare ricorso.

«**TROVO** inaccettabile — dice l'assessore Eligi — l'immondizia abbandonata fuori dai cassonetti, sacchi su sacchi lasciati in mezzo alla strada. Come trovo assolutamente inaccettabile che, per esempio, la categoria degli albergatori si appelli alla privacy dei propri clienti per non fare correttamente la

raccolta differenziata. Non è una giustificazione valida. Nessuno si può tirare fuori dalla raccolta differenziata tanto più le categorie, come i ristoranti o gli alberghi, che producono

maggiori quantità di rifiuti. E poi la soluzione sarebbe estremamente semplice, basta volerlo. Sarebbe infatti sufficiente colloca-

re nelle camere i contenitori per la raccolta dei vari materiali. Non chiedo certo ai dipendenti di frugare nell'immondizia altrui. E se serve, se non si potrà fare altrimenti, posso anche dichiararmi disposto a ri-

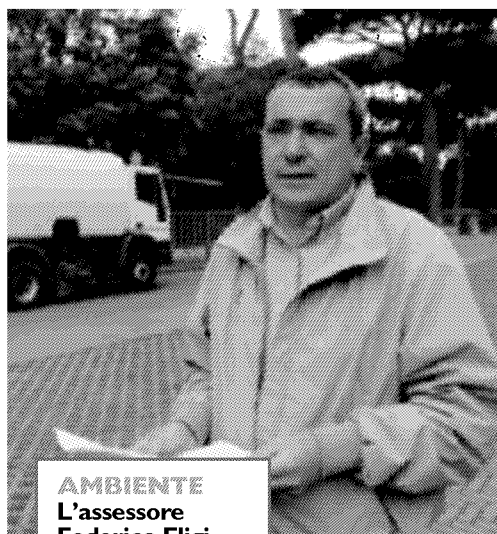
fornire io stesso gli alberghi e i ristoranti degli appositi bidoncini. Il Comune più di così, però, non può davvero fare».

«**NON SONO** io che faccio le multe — afferma ancora l'assessore Eligi — è la Polizia Municipale. I tentativi di conciliazione, come affermano le associazioni di categoria, non sono e non possono essere fatti con l'assessore. Io comunque mi metto a disposizione dei commercianti e degli albergatori. Se serve un tavolo, apriamolo. Se ci sono suggerimenti — e finora non ci sono stati — sono pronto ad ascoltarli».

F.B.

## LA REPLICA

**«I tentativi di conciliazione non potete farli con me»**



AMBIENTE  
L'assessore  
Federico Eligi

